



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

ORDINE DEL GIORNO

**IL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

PRESO ATTO CHE l'Unione delle Camere penali, d'intesa e supportata dall'Osservatorio carcere ha deciso, di piazza in piazza, di città in città, di regione in regione, di dare voce, attraverso una maratona oratoria itinerante, a tutti coloro che, dentro le carceri, non hanno più diritti e soprattutto voce;

RILEVATO CHE sono numerose le adesioni delle Camere penali territoriali che hanno fissato le maratone oratorie sui vari territori, sino alla manifestazione conclusiva di Roma, prevista per il 12 luglio 2024; per quanto riguarda la Camera penale ligure "Ernesto Monteverde" ha organizzato in data 27 giugno 2024 una "Maratona Oratoria" in Piazza Portoria, nell'immediata vicinanza del Palazzo di Giustizia, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dei suicidi in carcere;

PRESO ATTO CHE dopo il 2022, anno record con 85 suicidi accertati in carcere, il 2023 e il 2024 si contraddistinguono per i numeri alti; nel 2023 sono state almeno 70 le persone che hanno optato per il suicidio in un istituto di pena e nei primi mesi del 2024, almeno 40/45 e, se il ritmo dovesse continuare in questo modo, a fine anno si rischierebbe di arrivare a livelli ancor più drammatici rispetto a quelli dell'ultimo biennio;

TENUTO CONTO CHE, secondo il XX Rapporto Antigone, dalle biografie di queste persone emergono in molti casi situazioni di grande marginalità, persone giovani e giovanissime, molte le persone di origine straniera e molte anche le situazioni di presunte o accertate patologie psichiatriche, alcune provenivano da passati di tossicodipendenza, altre erano persone senza fissa dimora;

PRESO ATTO CHE nel 2023 l'età media delle persone che si sono tolte la vita è di quarant'anni; la fascia più rappresentata è quella tra i 30 e i 39 anni, con 33 casi di suicidi, segue quella tra i 40 e i 49 anni, con 27 casi; vi è poi la fascia dei più giovani, con 17 suicidi commessi da ragazzi con età compresa tra i 20 e i 29 anni e la fascia di persone tra i 50 e i 59 anni, anch'essa con 17 suicidi;

RILEVATO CHE, sempre secondo il Rapporto Antigone, non è facile reperire notizie relative alla posizione giuridica o al residuo pena di tutte le persone; sempre da fonti di stampa, emerge come molte siano le persone toltesi la vita in carcere ancora in attesa di giudizio e, tra queste, sono almeno ventotto le storie di suicidi avvenuti dopo brevi se non brevissimi periodi di detenzione; alcune persone si trovavano in carcere da qualche mese, altre da qualche settimana. Almeno nove erano entrate solo da una manciata di giorni. Oltre a chi era da poco in carcere, diversi sono stati i suicidi di persone che si trovavano, invece in procinto, di lasciarlo. Se ne contano almeno quattordici con una pena residua breve o prossime a richiedere una misura alternativa. Ad alcune di loro mancavano solo pochi mesi per rientrare in società;

PRENDENDO ATTO CHE in merito si è pronunciato il Coordinatore dell'Osservatorio di Antigone sulle condizioni di detenzione, esprimendo così la sua preoccupazione: «quello dei suicidi in carcere è ormai un fatto strutturale e non accidentale, indicativo di una situazione grave e che non vede misure di miglioramento»;

RILEVATO CHE il ruolo dei difensori civici è diventato ancor più strategico e fondamentale per affrontare in generale la condizione delle carceri ricordando che il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è un'Autorità di garanzia indipendente a cui la legge attribuisce il compito di vigilare sul rispetto dei diritti delle persone private della libertà e che da aprile 2024 c'è una mobilitazione della Conferenza nazionale dei Garanti territoriali su questo tema;

SI IMPEGNANO IL PRESIDENTE AD INTERIM E LA GIUNTA REGIONALE

a farsi parte attiva affinché:

- venga predisposto dal Governo, come richiesto dalle Camere penali, un programma di serie riforme strutturali e di ripensamento dell'intera esecuzione penale per far fronte al dramma del sovraffollamento e alla tragedia dei fenomeni suicidari;
- siano previsti i corsi di formazione professionale da realizzare all'interno degli istituti;
- venga rapidamente esaminata nella I Commissione consiliare la relazione del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

F.to Sergio Rossetti, Stefano Anzalone, Alessandro Bozzano, Mabel Riolfo, Stefano Balleari, Luca Garibaldi, Stefano Mai, Fabio Tosi, Giovanni Battista Pastorino, Ferruccio Sansa, Claudio Muzio

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria nella seduta del 25 giugno 2024.